

IL CROCIATO

GIORNALE CATTOLICO DEL FRIULI

LE INSERZIONI

si ricevono esclusivamente dalla Ditta A. MANZONI e C. Udine, Via della Posta n. 7 - MILANO, e sue succursali tutte.

Lunedì 27 Giugno 1910

Direzione

Udine, Vicolo di Prampero N. 4.
ABBONAMENTI. — Nel Regno: per un anno L. 16 - per un semestre L. 8,50 - per un trimestre L. 5. - Un numero cent. 6 - Arretrato cent. 10.

Gli abbonamenti non disdettagliati si intendono rinnovati.

Al corrispondenti - I manoscritti non si restituiscono, si respingono le lettere ed i piegli non affrancati.

Anno XI - N 142

Omnes ergo animi crucis obstringamur amore
Quae vicit mundum, vincat et ipsa modis
Petrus Archiep. Utinens

I socialisti contro i dieci milioni per dirigibili.

Il bilancio delle P. P. approvato.
Sabato prima dell'approvazione del bilancio delle Poste, si approvò lo stanziamento di 10 milioni per dirigibili. I socialisti e alcuni radicali votarono contro dando 25 voti ad un ordine del giorno Turati. Ieri si approvarono vari progetti militari. In principio di seduta Meola rivolge un saluto riverente alla memoria di Padre Michele da Carbonara, già delegato apostolico nell'Eritrea, ove fu nominato dopo che, per opera di Francesco Crispi, vi furono sostituiti i Lazzaristi francesi coi Francescani italiani, benemerito della civiltà e della patria. (Approvazioni).
Tedesco si associa a queste nobili parole in nome del Governo. (Approvazioni).
Presidi ne si associa in nome della Camera. (Approvazioni).

Il Senato approvò vari progetti.

L'on. Giolitti se la cava.

Roma, 26. — Stamane l'on. Giolitti è partito per Anticoli di Campagna, dove, secondo l'«Afferre», si tratterà fino ai primi di luglio. Quindi farà ritorno a Roma.

LE ELEZIONI DI IERI.

I clerici moderati vinsero ieri con duemila voti di maggioranza sui socialisti a Venezia; due mila voti di maggioranza ebbero pure a Bologna sui radicali; vi furono pure a San Remo; a Brescia mantennero il potere i popolari che vinsero pure a Modena.

Congresso Cattolico Italiano.

La Direzione generale dell'azione cattolica in Italia, che, per turno, è ora rappresentata dalla Presidenza dell'Unione economico-sociale, ci comunica che nel prossimo autunno si terrà nella città di Modena il ventesimo Congresso cattolico nazionale.
A tal uopo, la stessa Direzione generale terrà una plenaria adunanza delle Presidenze delle cinque Unioni generali, nella città di Pisa, il giorno 7 del p. v. mese di luglio. In tale adunanza verranno di scussa e approvati il programma e il regolamento del Congresso e sarà definitivamente costituito il Comitato organizzatore sedente in Modena, in seguito agli accordi già presi con quell'Eccl. Arcivescovo e con le Associazioni cattoliche del luogo.

Censimento delle Istituzioni Ec. Sociali.

La Presidenza dell'Unione economico-sociale fra i cattolici italiani, con Circolare in data 7 maggio p. p. invitava le Direzioni diocesane, le Federazioni e i vari centri di azione cattolica di carattere economico e sociale a fornire l'elenco delle singole Istituzioni con alcune essenziali indicazioni sullo stato delle medesime; e ciò allo scopo di correggere le statistiche esistenti e dar modo di esercitare il diritto di rappresentanza e di voto ai vari gruppi, secondo le disposizioni dello Statuto.
Ora la stessa Presidenza dell'Unione economico-sociale ci trasmette il primo elenco delle risposte pervenute, più o meno complete, da varie Diocesi d'Italia.
Lo pubblichiamo a soddisfazione di chi è stato sollecitato nel rispondere e a stimolo ai altri di affrettare, più che sia possibile, la trasmissione delle statistiche domandate all'Unione economico-sociale, in Bergamo. (Casa del Popolo).

Hanno fornito le richieste statistiche le Diocesi di Cuneo, Acqui, Ivrea, S. Agata dei G. ti, Alba, Nicosia, Altamura, Pisa, Forlì, Carpi, Veroli, Brescia, Sals, Bergamo, Gallari e Nuovo, Gerace, Reggio Calabria, Sursina, Mazzara del Vallo, Parma, Treviso, Teramo, Ceneda, Mondovì, Sirente, Castellmare di Stabia, Ischia, Alghero, Venezia, Oppido Mammertina, Asti, Faenza e Como.

Canalejas dovrà andarsene?

Madrid, 26. — La posizione del Gabinete Canalejas, causa il fermento provocato nella Spagna dalla politica anticlericale, è assai scossa. Si pensa già ad una sostituzione.

Il nipote di Menelik morto a Roma.

Roma, 26. — Stamane hanno avuto luogo i funerali del nipote dell'imperatore Menelik, Musiù Melehziach, che arruolatosi nell'esercito italiano, dove aveva conseguito il grado di tenente dei bersaglieri, abitava a Roma.

Era ricoverato in un manicomio.

La presidenza della Nazionale.

Roma, 26. — La Tribuna dice che a presidente dell'Associazione Nazionale per i servizi marittimi è stato nominato il comm. Breda; a vicepresidenti sono stati nominati i signori Sullam e Romolo Tittoni.

DALLA PROVINCIA

Giunta prov. amministrativa

DI UDINE.

(seduta del 25 giugno 1910)

AFFARI APPROVATI.

Tarcento. Indennità di buona uscita al segretario — Arzene. Cessione aree comunali — Cordenons. Pensione al cursore — Claut. Concessione piante a Fabbro Carlo — Barcis. Idem — a Rizzo Giovanni — Treppo Carnico, id. id. a Morocutti Osualdo — Dogna, id. id. ai consorti Roscano — Ovaro. Aumento stipendio al custode del Cimitero — Villa Santina. Tariffa tassa famiglia — Gonars. id. id. — Comeglians. Aumento stipendio al posto di Segretario — Valloncello. Salario alla guardia campese — Azzano Decimo. Aumento stipendio al Direttore didattico e salario al portatore — Forni di Sotto. Utilizzazione boschi Giaveala, Boselaf e Taranelli (in massima) S. Pietro al Natosone. Regolamento distribuzione acqua ai privati: modifiche — Latisana, Fauna, Fagagna Pontebba. Tassa cani — S. Giorgio Nogaro. Impianti telefono; assunzione canone annuo. Impianto forno brevettato — Prata di Pordenone. Canone annuo di L. 200 per 4 cabine telefoniche — Spilimbergo. Prestito L. 5000 per lavori aggiunti Caserma Cavalleria — S. Quirino. Cessione di Area — Pontebba. Assegno piante per le malghe Lonza e Glazzat — Moggio. Concessione piante pino ad uso combustibile — Talmassons. Prestito L. 13.500 per opere pubbliche — Ragogna. Mutuo con la Cassa DD. e PP.

DECISIONI VARIE.

Udine. Provincia acquisto locale per la Caserma di Buia e fondo per la Caserma di Sacile, esprimere parere favorevole. — Cividale Tassa famiglia accoglie i ricorsi di D. Angeli Carlo e di Roppi Giuseppe, accoglie in parte quelli di Mulloni Gio. Batta, Pudrocca Mario e dell'Istituto Orsina, respinge quelli di Serafini Silvio, Borsari Giuseppe, Cozzatola Carlo e Diolotti Antonio. — Encimozzo. Tassa famiglia respinge il ricorso di Forte Angelo — Montebelluna. Scuole acquisto fondi: esprimere parere favorevole limitato — Coscano. Tassa famiglia accoglie il ricorso di Piccoli Pietro, accoglie in parte i ricorsi di Piccoli Adriano e Varano Luigi — Verzegnis. Bilancio 1910 autorizza la sovraimposta.

RINVII.

Valloncello. Tariffa tassa esercizio.

Codroipo

Nomina del Sindaco e della Giunta.

(25). Questa sera il Consiglio Comunale ha nominato sindaco il sig. Moro Daniele ed assessori i signori Pittoni Giacomo, Cigaina Guido, Toffoli Gaspare e Cosivi Liberale.
Tutte ottime persone che se vollero farebbero molto bene.
Peccato che non fa più parte della Giunta il sig. Lotti Roberto avendo egli insistentemente rifiutato anche di fronte alle molte preghiere del sindaco e dell'intero Consiglio.
Il dispiacere è perciò generale in paese. Ne riparleremo.

S. Giorgio di Nogaro

L'orribile morte d'una bambina.

(25). A Zellina l'altro giorno la bambina Angelina Pavan, d'anni due, attraversando la cucina inciampava in una secchia d'acqua bollente, deposta poco prima dalla madre, rovesciandosi il liquido sul corpo riportando delle gravi ustioni.
Ieri dopo strazianti sofferenze cessava il vivere.

Incendio.

Certo Sguazzaro Antonio di Zoccola denunciò ai carabinieri che ignoti incendiavano un mucchio di erba medica che aveva raccolto in un campo.

Dogna

La Pesca «Pro Asilo».

(24). La pesca «Pro Asilo» promette di riuscire splendida. Si sono già ricevuti dei lotti magnifici, degni del nome del comm. Ignazio Renier presidente della Dep. Prov., Impresario Luigi Mandelli, avv. Giuseppe Nais, geometra Antonio Nais, notaio dott. Prospero, dott. Cigolotti, per dirne alcuni.

Abbiamo la certezza che concorreranno anche i Reali, il comm. Bonaldo Stringher, il cav. Egglaro sindaco di Pontebba, il sig. Valentino Martina sindaco di Chiussaforte, gli on. Valle e Ancona, il sig. Di Gasparo-Rizzi dott. Pietro. Quanti hanno a cuore l'importanza della civile e nobile istituzione quale si è l'Asilo d'Infanzia, non possono non mandare un plauso alla signora Maria Tommasi-Cordignano che ne fu l'ispiratrice e ne è solerte Presidente, e contribuire con l'obolo o con doni all'incremento dell'opera.

Latisana

IN PRETURA.

La contravvenzione del Sindaco di Teor.

(Udienza penale del 23 giugno)

Pretore avv. Marinoni, Pubb. Ministero D'Etro, Cancell. Zanabi.
— Castellani Giovanni di G. Batta, da Teor, è imputato di lesioni volontarie in danno del proprio padre.
Il P. M., in vista della provocazione, domanda la condanna condizionale dell'imputato a giorni 16 reclus.
Il difensore avv. G. B. P. Bertoldi, conclude per la assoluzione — e il Pretore condanna il Castellani a giorni 25, pena sospesa per anni 5.

— Zignin Antonio fu Giovanni, in Bassutti, da Rivignano, imputato di ingiurie pubbliche in danno del suo vicino Gregorio Biasutti, viene dichiarato esente da pena per compensazione. Resta invece condannato il querelante alle spese del processo. Difensore avv. V. Tavani.

— Il giovano Michele Lovacovich nato a Udine, viene condannato per ubriachezza, in contumacia a 15 giorni d'arresto.
— Luis Luigi, fabbricatore d'aquaviva, da Latisana, è imputato di lesioni in danno del proprio inquilino Enrico Calavazzi, guardia notturna privata. Per i buoni uffici del sig. Pretore e degli avvocati le parti si riconciliano, e si dichiara in conseguenza il non luogo a procedere.

— Il Sindaco di Teor sig. A. Zanelli e il Segretario del Comune dott. Fontanini, sono imputati di avere rilasciato i libretti di lavoro a due fanciulli minori degli anni 12.

Lo Zanelli riperta condanna condizionale a L. 2 di ammenda, da non iscriversi nel certificato penale — il dott. Fontanini invece viene assolto per non aver preso parte al fatto.

Difensore avv. Bertoldi.

Bambino travolto e ucciso da un cavallo in fuga.

(26). Iermattina verso le 11, in località Case Nuove di Frafraone dei conti de Asarta, un cavallo in corsa sfrenata travolse e calpestò il bambino Giulio De Paoli di Sante, d'anni 1 1/2, dalla madre posto a sedere fuori porta di casa. Il piccolo fu raccolto cadavere. Quando giunse il dott. Ernesto Ballico gli riscontrò: frattura della base del cranio; echimosi alla regione zigomatica sinistra e posteriore del collo; abrasioni alla regione laterale del fianco sinistro e ai lati della colonna vertebrale.

Dalla versione giurata sul luttuoso accidente sembrerebbe che il cavallo mentre lo si conduceva a sostituirne altro nel lavoro dei campi sia scappato in seguito al battergli del bilacino sui garretti.

Lutto per le famiglie Peloso-Gaspari.

A Bertolò Iermattina è morta in età di 70 anni la signora Fidalma Peloso ved. Mantovani sorella del nostro consigliere provinciale egregio avv. Deodato Peloso Gaspari.

Fu Donna pia, ottima, di eletta virtù domestica, e la sua morte ha destato sincero compianto anche a Latisana suo paese natale.

Alle rispettabili famiglie dei signori avv. Deodato, Gaspare e Carlo Peloso Gaspari, che tante e meritate simpatie godono tra noi, le nostre vive condoglianze.

Moggio Udinese

Beneficenza.

Il sig. Oldo Salmasi da Dolo ha fatto pervenire alla Direzione dell'Asilo infantile P. Ferrara di L. 50. Il signor Luigi Foraboschi di Moggio, che nella qualità di capo imprenditore s'è fatto una fortuna invidiabile e un bel nome, per festeggiare il suo onomastico ha elargito L. 25 alla Società operaia cattolica; L. 25 alla Scuola professionale; L. 25 all'Asilo infantile.
Ai munifici oblatori vivi ringraziamenti.

Forni Avoltri.

Errata corrige.

Una errata interpretazione da parte nostra del telegramma inviato intorno alla visita di Mons. Foschiani cagionò l'equivoco: S. E. non venne a Forni ma a Sappada; e la scolare e clero di Forni si recò per omaggiare S. Eccellenza.

Il corrispondente ci comunica il testo del telegramma inviato da Mons. Foschiani a Mons. Arcivescovo:
«Da Sappada venuto per saluto Parroco dopo visita S. Pietro Omelico invio Vostra eccellenza unitamente Parroco clero locale dintorni ossequio, omaggi riverenti cordiali partecipandole dimostrazioni improvvisate fattomi preludio grandi conforti che qui si preparano per Vostra Eccellenza.»
— Foschiani Vescovo.

Faedis

Nomina della Giunta.

Ieri, 26 corr., s'è riunito il Consiglio Comunale per la nomina del Sindaco e della Giunta.

Premariacco

Nomina del Sindaco, della Giunta e del Segretario.

Ieri si riunì la prima volta dopo le parziali elezioni il nostro Consiglio comunale per la nomina del Sindaco, della Giunta e del Segretario.

Erano presenti tutti i quindici consiglieri. Dopo due votazioni infruttuose, nella terza votazione di ballottaggio venne eletto sindaco con voti otto il Cav. Beniamino Gola.

Assessori effettivi furono nominati il sig. Frossi Ermenegildo di Premariacco e Cozzutti Luigi di Orsaria, ambedue con voti nove; assessori supplenti il sig. Della Vedova Giuseppe di Premariacco con voti dieci e il sig. Bernardis Antonio di Orsaria con voti undici.

Venne nominato Segretario con voti tredici il sig. Pessa Antonio il quale tenne fino a questo tempo lo stesso ufficio nel Comune di Sovramonte, in provincia di Belluno. E' preceduto da ottime referenze e noi fin da questo momento gli diamo il nostro saluto.

Nel chiudere questa breve corrispondenza noi facciamo il vivo augurio che l'amministrazione testè eletta abbia da attendere con impegno ed armonia d'intenti al benessere materiale e morale dell'intero Comune.

Ursus.

Mortegliano

Disgrazia.

Sabato mattina il giovanetto Primo Fabris d'anni 13, mentre stava attendendo col padre ai lavori campestri, cadde, non si sa come, sotto un carro carico di letame del peso di 30 quintali circa.

Il poveretto ebbe schiacciata un mano ad un piede.

Trasportato all'ospedale di Udine fu oggetto delle cure affettuose ed intelligenti di quei sanitari che prevedono doverci procedere all'amputazione del piede.

Pasiano

Si frattura una gamba.

L'altra sera, mentre imperversava il temporale, il contadino Pietro Wiel d'anni 60, scendeva in fretta dal proprio fienile. Non si sa come, d'un tratto si spezzò un piolo della scala, ed il pover'uomo cadde sul selciato da un'altezza di diversi metri, riportando la frattura della gamba sinistra.

Trasportato d'urgenza presso il medico di Meduno dott. Prosciutto, fu giudicato guaribile in un mese circa.

Martignacco

Le elezioni.

Ci telefonano:
Martignacco. — Iscritti 324, votanti 216. Orlando G. B. 210 — Micheloni Angelo 120 — Zimpa Ermenegildo 85 — Delsler Silvio 78 — Martello Francesco 70 — Penna Francesco 55.

Eletti i primi tre di opposizione.
Ceresetto. — Iscritti 158, votanti 87. Piani Basilio 50 — Piani Luigi 33.

Riletti Piani Basilio.
Nogaredo di P. — Iscr. 187, vot. 100. Pacurati Rodolfo (opp.) 56. Cella Giovanni 34.

Eletto Pagautti.
Coscano. — Iscr. 124 vot. 85, Orgnani Marina nob. Giuseppe 44 — Riva Giovanni 35.

Riletti Orgnani.
L'opposizione ebbe vittoria completa in tutte le frazioni.

Gemona

Servizio postale.

(26). In seguito all'istanza presentata la Direzione delle Poste ha deliberato che anche ai treni che arrivano alle 4.10 e 4.30 pom. sia fatto il trasporto della corrispondenza. Con ciò i viaggi giornalieri del procaccia vengono portati a sei.

Col 1 luglio il servizio di procaccia verrà assunto dal sig. Isaia Chiandoni con lo stipendio di L. 1700 annuo. L'attuale procaccia sig. Giacomo Miscrini ne aveva solo Lire 1200.

Tavagnacco

La partenza del cappellano.

Un corrispondente straordinario da Tavagnacco ci scrive delle dimostrazioni entusiastiche di stima e di affetto che ieri quel paese diede a don Angelo Buttò che partiva per la nuova sede di Gonars in qualità di parroco, dopo il congedo preso in Chiesa.

Ci scrivono che la partenza fu davvero commovente e quale s'addice a persone che per lungo tempo si amarono d'un affetto sincero. I popolani più volte trattarono la vettura su cui partiva don Buttò. A don Buttò le nostre congratulazioni e gli auguri per la nuova sede. Questa gli dà tutte quelle consolazioni e quei conforti che Tavagnacco seppe dargli!

Spilimbergo

Sono fuggiti!

Si, sono fuggiti come un esercito in disperata lotta! Hanno taciuto, hanno cercato celar l'onta di domenica; l'organetto di Udine nelle sue colonne non dico nulla; tutto è silenzio di tomba, tutto mistero!

Adesso parlate, o amici... spifferate; adesso riempite le colonne del lurido vostro giornale; ne avete molte da dire; invece d'intaccare chi agisce rettamente con celle stupide degne solo di voi, parlate amici del grande vostro fiasco, della Alessandria commedia, della grande e clamorosa vostra bancarotta! Se siete morti... come ne date a vedere... le nostre condoglianze più vive e sincere.

Teatro.

Ier sera hanno incominciato gli artisti nella Arena Artini la serie delle loro rappresentazioni col lavoro del Giacosa: *Come le foglie*.

Tarcento

Beneficenza.

(27). L'ill. mo avv. Gio. Batta Serafini Sindaco di Tarcento, in occasione del suo Onomastico elargiva a favore dei bambini del locale Asilo Infantile l'offerta di L. 25

La Direzione del Pio Istituto vivamente ringrazia.

Aviano

Carabiniere che impazzisce ad Adria.

Da Adria ci giunge notizia che il carabiniere Verili Agostino di qui, appartenente alla stazione di S. Martino Venezie, durante lo sciopero di Ariano Polesina, venuto a divedio con un suo appuntato, fu messo agli arresti.

Sappiamo che il disgraziato milite, addolorato per l'accaduto, dà ora segni manifesti di pazzia!

Torre

(Nostro fonogramma).

INAUGURAZIONE DI VESSILLO.

Ieri la festa dell'inaugurazione della bandiera dell'Unione Coop. di Consumo riuscì splendidamente.

Intervennero le rappresentanze di 25 associazioni: le bandiere erano 28; notate anche quella della M. S. e Cooperativa di Spresiana e di Codroipo, così erano rap. associazioni di tre provincie e di tre diocesi. Padrino fu il signor Carlo Klefise col signor Carlo Maroder, primo presidente della Società stessa. Diede la benedizione e tenne il discorso d'occasione il parroco locale.

Il banchetto di 215 coperti, fatto nei locali della Cooperativa stessa, fu improntato alla più viva e schietta cordialità. Brindarono il parroco, il cappellano il parroco di Cordenons, don Bertonein, il rappresentante di Spresiana, il signor Klefise ecc. La festa fu rallegrata dalla banda del paese e lasciò in tutti la più bella impressione.

La campagna bacologica

FAEDIS. — Il raccolto dei bozzoli quest'anno fu soddisfacente. La vendita si fece cumulativa per tutti i soci della Cooperativa raggiungendo il prezzo di L. 3,35 per un quantitativo di Kgr. 10.000. Un bravo di cuore al sig. Pelizzo Antonio presidente della Cooperativa che con tanto sacrificio e disinteresse si prestò per il bene di questa popolazione effettuando così la vendita collettiva dei bozzoli.

ORSARIA. — Il quantitativo è minore degli altri anni; però i prezzi sono relativamente buoni: Poligiallo L. 3,15, bigiallo L. 3,25, cinese L. 3,35.

SPILIMBERGO. — Un mercatone venerdì. Oggi meno male ma però credo che la raccolta sia agli sgoccioli.
I prezzi stazionati sono i volte riportati da questo giornale altre volte e cioè da 3,10 a 3,25 e da 2,70 a 2,95.

«Il Mulo» di questa settimana.

Il numero di questa settimana del valoroso periodico *Il Mulo* (riccamente illustrato a colori) contiene:

Tre grandi quadri a colori: «Politica estiva e l'indirizzo del partito» — Illusioni — Figure e figure di «La coda» (con 6 illustrazioni) — Il nonno del «Secolo» (con 1 ill.) — Massoneria in piazza — Una seduta Massonica nel 1909: interessanti rivelazioni di Chi è? (con 7 illustr.) — Il proletariato apre gli occhi — La difesa di Lourdes (confutazioni schiacciante per Podrecca) — Che sono duro! (con una grande ill.) — Questioni al telefono di «Il codino» (ill. — Sa ne accorgono? — Per l'assassinio di un padrone di casa del «Piccolo Borghese» — Colpi di Zampa — «Ferri in rotta»; (illustrazione grande) — La corsa al potere dell'onor. Ferri (5 ill.) — Il cavallo della nuova Troia (4 ill. dello «Storico») — I grandi turpinatori del popolo — Per telegrafo senza filo.

CASA DI CURA per le malattie di NASO - GOLA - ORECCHIO del dott. cav. L. ZAPPAROLI, specialista. Approvata con decreto della R. Prefettura. Visite tutti i giorni - Udine Via Aquileia 86 - Telefono 341

Cronaca Cittadina

DIARIO SACRO.

Martedì 28 — s. Leone p.
Fiere e mercati della Provincia
Martignacco.

Sua Ecc.za l'Arcivescovo all'Ospizio Tomadini.

Diamo oggi questo cenno di cronaca che non trovò posto nel n. di sabato esuberante di materia.

Fra gli Istituti cittadini che più direttamente appartengono all'Ordinario diocesano — disposizione testamentaria 1858 — in modo particolare va notato questo popolarissimo ospizio.

L'arcivescovo lo comprese e lo attestò venerdì, col prender parte solenne alla I. Comunione degli Orfanelli.

Un frugolino, alto un metro, alla presenza di tutto il personale e dei compagni allineati nel vastissimo cortile — a piè del monumento che regge la figura del fondatore offrendo un pane all'orfano — dà il benvenuto a Lui che nel nome del Signore viene a porgere il pane degli angeli, il pane del Ciel. Il pensiero spirituale, scende al cuore del padre buono, che commosso, ringrazia procedendo ed è seguito in Chiesa.

Col rito solito si svolge la sempre commovente funzione, segue l'amministrazione della Cresima, e due toccanti allocuzioni rivolte da S. Ecc. ai fanciulli, coronano le rispettive cerimonie; anche la distribuzione delle immagini — ricordo — e delle tradizionali medaglie, vien fatta personalmente dal padre buono.

Dalla successiva visita dei locali S. E. riportò ottima impressione, e da questo lato qualificò l'Ospizio, uno dei migliori del genere, da lui visitati fuori di qui.

Dopo 2 ore di permanenza, acclamato da più che cento voci infantili, S. Ecc. si congedava.

Nel pomeriggio verso le sei, una vera sorpresa, allegrava l'Ospizio. L'Arcivescovo, in forma privatissima, inaspettato, ritornava tra i suoi orfani. *Eccomi di nuovo in mezzo a voi!* E i bimbi accorrono, si stringono intorno al padre buono; — già se la intendono con Lui in confidenza — gli fanno ressa per modo, che è forza abbandonarlo in mezzo ad essi; ed Egli se ne compiace.

Ha veduto un S. Luigi, e cento mani si protendono. Egli dà e poi ritira; mille dita si agitano in alto e voci di domanda si confondono. Lo scherzo dura e desta allegria; ma infine, tanti e tanti S. Luigi si moltiplicano sulle convulse manine, fu la vera riproduzione del *Sivite parvulos*.

Sua Ecc. recitò il coronino del Santo, impartì la benedizione col Santissimo, improvvisò un tenero discorso tutto appropriato ai giovani sull'Angelic esempio.

Di nuovo s'intrattene con paterna affabilità, tra quella popolazione infantile, informandosi dalle loro bocche di tutto, perfino dai loro giuochi e gradi la recita di 4 spiritosi componimenti, che non poterono trovar luogo nel programma del mattino.

Episodio commovente. Nell'Ospizio vive ancora, l'unico superstite contemporaneo al fondatore, l'emerito economo *Francesco Zaninotti* noto in Udine coll'appellativo di *Sior Checco*. Ha la bellezza di 90 anni compiuti, e in permanenza decemba a letto. S. Ecc. lo visitò, gli rivolse qualche parola, gli diè a baciare la Croce pettorale, lo benedisse, e il nonagenario vecchio, commosso fino alle lagrime, allargando le scarse braccia, ricordò — appropriando a sé — il *Nunc dimittis* del vecchio Simeone. Da quel momento non fa che ricordare la visione dell'Arcivescovo.

La vittoria dell'ordine del secondo Mandamento.

Nelle elezioni del II. Mandamento ieri la nostra lista ebbe una brillantissima votazione. Non possiamo offrire ancora i risultati definitivi.

Le nostre congratulazioni agli eletti, specialmente al comm. Vincenzo Casasola, contro il quale s'erano imputate le ire avversarie.

Tavagnacco diede 140 a Casasola, 141 a Deciani, 160 a Orgnani.

Pagnacco rispettivamente 107, 112, 184. Reana circa 303, 318, 318.

Martignacco 352, 339, 331.

Schede bianche 66, le quali furono poste dai popolari e si sa il perché.

Al "Giornale di Udine"

Il *Giornale di Udine* per provare la poca partecipazione dei cattolici alle urne adduce la lieve differenza di voti tra Schiavi e gli altri moderati appoggiati dai cattolici. Ma egli si è dimenticato che se Schiavi suscita antipatie fra i cattolici per lo stesso motivo deve raccogliere simpatie altrove, e socialisti avevano solo cinque nomi propri; c'è pure un grande dislivello tra i voti dei radicali. Qual nome meglio che quello dell'avv. Schiavi per entrare nelle schede di *melange*?

Antagra Bisleri

guarisce la Gotta e la Diatesi urica. Chiedere opuscolo gratis a Felice Bisleri, Milano.

Contro il progetto Credaro

La Cassa Operaia del Carmine ha inviato la sua protesta contro il progetto Credaro ai due ministri dell'Interno e dell'Istruzione.

Da ARTEGNA:

Presidente ministri Roma.
Cento ottantasette soci Cassa Rurale Artagna Circolo Giovanile Madri Cristiane Figlie Maria energicamente protestano contro progetto legge Credaro tendente diminuire libertà comunali.

Presidenti.

Ugo Ancona

Camera Deputati Roma.

Elettori Artagna Montenars interessano loro rappresentante parlamento opporsi disegno legge Credaro.

Da MONTENARS:

Presidente ministri Roma.

Associazioni cattoliche Montenars riconoscendo diritto maestri degna remunerazione economica protestano contro disegno legge Credaro ledente autonomie comunali.

Da GEMONA:

Anche la presidenza di questa Cassa Rurale in segno di protesta contro il progetto Daneo Credaro lesivo delle libertà comunali e delle gloriose tradizioni del comune italiano ha ieri inviato al Deputato del Collegio on. Ancona il seguente telegramma:

«Interprete sicuro trecento soci Cassa Prestiti, protestando contro progetto Credaro invola schierarsi opposizione nome santo libertà comunale.

Fantoni.

Da BLESSANO:

Ministro Luzzatti Roma.

Cattolici Cooperativa consumo Blesano Circolo giovanile Pastan Schiavonesco protestano contro progetto Credaro, subdolo inglorioso attentato autonomie comunale etichetta ultra-democratica.

Venturini.

Da SEVEGLIANO:

Oggi 24 le Presidenza della Società di mutuo soccorso e della Cassa Operaia spedirono un telegramma al deputato del collegio bar. de Hirschell di protesta contro il progetto Credaro, interessando il deputato ad opporsi a quest'ultimo attentato della libertà comunali.

Da CIVIDALE:

S. E. Ministro Luzzatti — Roma.

Società Catt. Cividalese protesta energicamente contro progetto legge Ministro Credaro ledente libertà coscienza d'insegnamento diritti genitori autonomie comunali.

Paschini presidente.

La riconoscenza

della famiglia Piemonte.

Chiusasi giorni addietro la pubblica sottoscrizione a favore della famiglia dell'infelice Piemonte, vittima del dovere. Il R. Prefetto rimise la somma raccolta al Sindaco di Mercogliano per la consegna agli interessati. Ora è pervenuta dalla famiglia stessa il ringraziamento seguente:

«La famiglia Piemonte di Mercogliano (Avellino), memore della solenne manifestazione di cordoglio colla quale codesta nobile Cittadinanza prese viva parte alla sua sventura, profondamente riconoscente, ringrazia con animo grato tutti coloro che col generoso contributo le persero un nuovo grande attestato di pietosa solidarietà nel dolore».

Il Duca degli Abruzzi a Pordenone?

Corre insistente la voce che all'inaugurazione della S. nota di aviazione in Pordenone, che avrà luogo il 10 luglio p. v., intervenga anche S. A. R. il duca degli Abruzzi.

Sappiamo che i lavori per la costruzione degli hangars procedono alacremente sotto l'abile direzione dell'ing. Quirini.

Facciamo fin d'ora i nostri auguri più vivi e che la festa riesca solenne quanto mai e sia un'altra affermazione, come quella di Verona, dei progressi dell'ingegno italiano in materia di aviazione.

Al Collegio Gabelli.

Ieri sera, al collegio Gabelli, alla presenza di parecchie autorità civili e militari ebbe luogo un trattamento di chiusura dell'anno scolastico.

Fu recitato il dramma in 3 atti «La gerla di papà Martin» dove si distinsero in modo speciale gli allievi sigg. Gabbiato, Comi G. e P., Luzzi e il quindicenne Righetto. Molto bene gli altri, istruiti tutti dal sig. Guidi, maresciallo dell'8.º Alpini.

Seguì un riuscitissimo saggio di scherma in cui il pubblico ebbe modo di ammirare specialmente l'abilità degli allievi Codaro, Gabbiato (fioretto) Luzzi, Falcovaro (id.) e di applaudire un notevolissimo assalto tra lo studente Dimitrovis e il bravissimo maestro Concato, che tante simpatie ha saputo conquistarsi nella nostra città.

Un balletto ed un sontuoso rinfresco chiusero la riuscitissima festività.

A PROPOSITO della lettura di giovedì ultimo all'Accademia Udinese

Carissimo «Crosciato»,

il titolo veramente appetitoso col quale era annunciata la lettura del socio corrispondente dott. Budo Chiurlo: «Il materialismo storico in un abate friulano della generazione del 1830», mi avevano messo in cuore un grande desiderio di sentire quello che il giovane studioso avesse potuto esporre. Questo desiderio era poi acuito da due altre circostanze: la prima era il sapere che quell'abate era Ant. Baschiera, rettore del seminario di Portogruaro, poi arciprete di Fossalta, morto nel 1838; — la seconda era la certezza che, come il solito, il Chiurlo un po' allargando il tema del suo parlare si sarebbe occupato di questioni religiose; quindi ne sorgeva la curiosità di constatare la competenza acquistata.

Doveri professionali m'impedirono l'attuazione del mio desiderio: leggendo però il lungo resoconto della *Padria* di giovedì scorso ho ragione di consolarmi di non esserci potuto andare; ne sarei rimasto male per me, nel vedere trattate con tanta leggerezza e superficialità un cumulo di questioni, che meritavano maggiore rispetto e ponderazione, male anche per il dott. Chiurlo del quale conosco la cultura ed i propositi, perché si sia lasciato andare a della letteratura da comizio e da impressionismo. Anzitutto il dott. Chiurlo si è messo nelle questioni storiche su di una strada pericolosa con un metodo che facilmente conduce a generalizzazioni esagerate ed apprezzamenti soggettivi; abbiamo potuto constatare anche nello studio su due monache rimatrici del sec. XVIII, comparso recentemente nel Bollettino della Biblioteca e del Museo. Egli si è creato già un concetto generale dell'epoca, del fenomeno letterario, del fatto religioso o sociale sul quale vuol giudicare; quello è la base dei suoi studi e dei suoi giudizi futuri; quando egli poi trova un personaggio con concetti, pensieri, giudizi alquanto diversi da quelli che egli ha creduto essere generali e comuni ad un determinato tempo o paese, egli lo giudica subito un personaggio di eccezione, un indice di un pensiero nuovo che si svolge, un'anima solitaria che si emancipa, sia pure in una forma infinitesimale dalla comune dei pregiudizi del suo tempo.

Così, per esempio, nel caso delle due monache rimatrici, di cui sopra, egli si è formato della vita dei monasteri del 700 un concetto abbastanza semplicista, che esprime talvolta con parole poco pulite, un concetto sfavorevole naturalmente; trova due medicorissime versaggiatrici che gli pare sieno alquanto diverse dal concetto, ch'egli delle monache e dell'ascetismo monastico s'era formato; ecco che quelle monache sono per lui un fenomeno curioso d'eccezione, tanto più degno di nota, quanto meno osservato; dalla loro produzione letteraria stacca quei brani che gli sembrano più notevoli, senza pensare, che sebbene in essi vibri talvolta una qualche immagine nuova ed originale (e qual è quello scrittore tanto misero che non abbia un qualche cosa di originale?), pure tutto ciò non è che l'eco delle letture ascetiche comuni passate attraverso la mente che medita. Tale è pure il caso del Baschiera. Ne ho letta la ristretta produzione letteraria che consiste in qualche predica, di una schietta intonazione popolare, ed in qualche sermone, che riveste le forme letterarie del tempo. Il Baschiera è stato a Padova agli studi, ed ha avuto occasione di conoscere i principi della nuova economia, s'è formata colle letture una sufficiente conoscenza delle aspirazioni e degli intenti della generazione che aveva viste le opere meravigliose del primo Napoleone; uomo colto e saggio ha coordinate le sue idee e vi ha data quella forma esteriore nuova che gli studi della fine del XVIII avevano resa ormai comune. Il discorso accademico del 1833, citato dal Chiurlo è quasi si può dire il commento letterale dell'ode del Parini sul *Bisogno*, con qualche ricordo abbastanza preciso del Foscolo; ad esso fa riscontro una predica, che è l'espressione popolare del discorso, in cui svolge il tema; e la povertà sordida, la miseria deriva da pigrizia, da colpa, da vizio; essa è contraria alla vera e religiosa moralità; togliamo quella sarà accresciuta questa.

In tutto questo sta il famoso *materialismo storico* del Baschiera, per questo egli è quasi «un socialista moderno che rivendica la precedenza, su ogni altro, del problema pauperistico». Ma questa è una verità espressa sin da tempo antichissimo, elaborato poi attraverso le concezioni e le forme della fine del settecento e quindi passata attraverso il crivello della Dichiarazione dei diritti dell'uomo. Nell'opera: «La carità cristiana» del Muratori, per citare un nome, la tesi compare non posta, come si dice, in forma, ma in forma abbastanza tipica e che esorbita dal concetto più ristretto di beneficenza.

Che poi il Chiurlo, per dare maggior risalto all'elevatezza fisiologica ed intellettuale del suo protagonista dica che «questo spirito generoso sia rimasto isolato e senza affluente sui contemporanei» è fare un'affermazione per lo meno avventata. S'egli

ha scoperto un Baschiera, chissà che anche noi e molti altri nei diversi paesi del settentrione d'Italia, non possiamo scoprire degli altri simili a lui? E poi che le sue idee non apparissero tanto strane lo prova il fatto del favore grandissimo col quale fu accolta l'opera sua.

Finalmente dobbiamo osservare che non soltanto da uno o due teorici, sieno pure eminenti, si può giudicare di tutta una classe di persone in un periodo di tempo; ma che alle volte i pratici che lavorano colla costanza dell'idea, lontani dal chiasso della reclame e dalle competizioni della scuola, vedono bistrattata l'opera loro o vantaggio di chi solitario nel suo studio, lancia una volta tanto un appello clamoroso. E' vero che nella prima metà del sec. XIX prevalsero i concetti della beneficenza su quelli di instaurazione sociale; ma come si poteva affievolire sperare nel lato sociale quando i tempi non erano ancora maturi, le industrie allo stato rudimentale, il credito minimo? Ma anche la beneficenza fu attuata con tale alto concetto civile da preparare, efficacemente, i tempi nuovi.

Della rassegnazione cristiana poi e della sua efficacia riguardo al popolo, l'autore ha un concetto talmente errato, e, dobbiamo constatarlo con dolore, talmente mutuato dai concetti del materialismo socialista, che davvero non mi sarei aspettato da un pubblicista, che si occupa con amore anche degli altri problemi religiosi che agitano i pensatori di tutte le confessioni; e mi duole che il concetto su questo punto sia espresso con una asseveranza tale, da far vedere che forma parte delle convinzioni dello scrittore. Possibile che a lui che ben conosce gli insegnamenti religiosi su questo riguardo, non sia balzato alla mente lo strano confusionismo che si fa, volutamente, su quest'argomento?

Chiedo, carissimo *Crosciato*, queste mie osservazioni col ripetere la frase dantesca: «Io parlo per aver dire e non per odio altrui nè per dispetto».

Nisa.

Il processo per i furti alla ferrovia.

Il 15 luglio s'inizierà dinanzi al nostro Tribunale il processo per i furti ferroviari contro i negozianti Castenetto, Bevilacqua e Comp.

Raccogliamo la voce che, dato il numero degli imputati, il dibattimento avrà luogo nell'aula della Corte d'Assise.

I romanzi della vita.

Ritrovato il bambino Gheller rapito sedici mesi fa?

Un telegramma della Questura di Firenze, pervenuto ieri al Commissario cav. Levi, dava notizia dell'arresto ieri avvenuto di due signore francesi, madre e figlia, le quali portavano seco un bambino di circa ventisei mesi.

Nel loro interrogatorio le signore Saint Felix, così dichiararono di chiamarsi, dissero che il bambino era stato da esse raccolto a Udine.

La Questura Fiorentina crede si tratti del bambino rubato il 12 marzo dell'anno decorso alla famiglia Gheller abitante in Via di Mezzo.

IL RATTO DEL BAMBINO.

I lettori certamente ricorderanno i particolari del ratto del bambino avvenuto il 12 marzo dell'anno decorso.

In quel giorno, sul meriggio, presentavasi alla famiglia Gheller, abitante in via di Mezzo al N. 25, una donna attempata, vestita completamente di nero, e rivolgendosi alla Gheller, dicendosi mandata dal Capo-Stazione, presso il quale era cameriera, chiese il bambino per pochi momenti.

La moglie del Capo-stazione desidera vedere il vostro bambino — disse la donna — io glielo porto, di qui a un'ora verrete voi a riprenderlo. Mantenevi d'una cesta, poiché vi regalerà certamente della biancheria.

La Gheller fiduciosa e credulona consegnò il bambino alla sconosciuta che se ne andò. Un'ora dopo la madre unitasi d'un espice cesto si presentò alla famiglia del Capo-stazione, la quale al sentire la meravigliosa storia del bambino e della cameriera cadde dalle nuvole.

Del fatto fu avvertita l'autorità che iniziò tosto delle indagini accurate che però non dettero alcun risultato.

(Franchi ci scrive da Firenze) in data odierna.

La Questura, ha arrestato in via San Zanoli due signore straniere che hanno dichiarato di essere madre e figlia e di chiamarsi Marie Santaloe di anni 43 e Giovanna di anni 23 e dissero di essere entrambe di Parigi. Esse avevano con sé un bambino di due anni che avevano affidato alle monache di Santa Caterina per l'istituzione. Le due straniere erano misteriose; la questura crede che esse non siano madre e figlia e che non siano nemmeno della stessa nazionalità; pare anzi che una di esse sia spagnuola. L'arresto è avvenuto perché si crede che queste due straniere siano quelle che operarono il ratto d'un bambino di 40 giorni della vostra città.

Alle suore cui il bambino era stato affidato, le due straniere avevano consegnato un certificato di battesimo secondo il quale il bambino sarebbe Edmondo Poncinette battezzato nel dicembre 1908 nella chiesa di S. Sulpizio a Parigi. Dal certificato di

battesimo non risulterebbe nemmeno il nome dei genitori.

Le due signore sono state inviate alle carceri delle Murate e sono state richieste notizie a Parigi e ad Udine.

In morte di S. E. L. Ostermann.

Un telegramma del Re.

«Il generale Brusati primo aiutante di campo di S. M. il Re ha inviato alla Procura generale presso la Corte di Cassazione di Torino, e questa ha fatto pervenire alla famiglia del compianto comm. Leopoldo Ostermann, il seguente telegramma:

«S. M. il Re ha appreso con vivo rammarico la notizia della morte di S. E. il cav. Ostermann, le cui benemerenze erano altamente apprezzate dalla M. S. Il Sovrano la prega di voler porgere nel Real Nome vive condoglianze alla famiglia».

Podismo.

La sezione podistica udinese, per festeggiare l'anniversario di fondazione del Fortior podistico italiano con sede in Genova, sta organizzando per la notte di sabato 2 luglio p. v. una marcia di 50 km. con l'itinerario seguente:

Udine (Palestra sociale) Buttrio, Solestano, Palmanova, Udine (Palestra). Partenza alle ore 22, arrivo alle ore 7. Fermata di un'ora a Palmanova.

Ogni squadra che supererà la prova con 15 podisti otterrà una medaglia vermeil con diploma; con 12 podisti medaglia d'argento grande; con 8 podisti medaglia d'argento media; con 6 podisti medaglia di bronzo grande.

La rivista dei volontari ciclisti

Ieri mattina il generale Salsa al poligono, fuori porta Venezia, passò in rivista il corpo volontari ciclisti della vostra città.

Erano presenti il cav. Marzuttini, e un tenente colonnello che disse brevi parole ai volontari incitandoli a proseguire nella loro opera indefessa e disinteressata in favore dell'integrità territoriale della Patria nostra.

Dopo la rivista l'intero corpo, comandato dal ten. di Colloredo, e composto di una sessantina di volontari, sfilò dinanzi al generale che a tutti volle stringere la mano in segno di stima e di simpatia per la benemerita istituzione.

Controvenzione al riposo festivo.

Ieri venne posto in controvenzione il negoziante in manifattura Tiziano D'Orlando perché tenne aperto il negozio oltre l'orario prescritto dalla Legge.

Mons. Arcivescovo a Tazemberg.

Klagenfurt 26. — Questa mattina è giunto a Tazemberg Mons. Rossi, vostro Arcivescovo, per la visita che egli intende fare agli operai friulani emigrati in questa nostra regione. La visita dell'Arcivescovo ha destato grande entusiasmo e ha dato luogo ad una splendida dimostrazione di fede. Mons. Rossi ha celebrato la messa alla quale hanno assistito migliaia di operai. Ha poi distribuito la comunione e ha pronunciato un bellissimo discorso. Dopo la cerimonia religiosa ha avuto luogo una banchetta nel salone della casa del popolo. Hanno parlato applauditissimi Mons. Rossi e il dott. Biavassi stando un grande entusiasmo. A Mons. Rossi è stato offerto poi un ricordo degli operai friulani emigrati.

L'Arcivescovo si è trattenuto a Tazemberg tutta la giornata; partirà domani per Feldkischen dove si tratterà presso quegli emigrati per essere poi domani l'altro a Klagenfurt dove sarà ospite del nostro Vescovo e dove lo attendono festose accoglienze.

Investimento.

Ieri sera verso le 6 certo Degano Francesco di Pasian di Prato attraversando con corsa moderata il paese investì il bambino Scialino Angelo di Pietro, d'anni 9 che riportò delle ferite lacerate alla fronte e ad un'occhio guaribili in dieci giorni.

Una bicicletta sparita.

Ieri nel pomeriggio il calzolaio Giuseppe Pizzarini abitante in via Villalta, lasciò la propria bicicletta in consegna ad un venditore di frutta e paste, mentre recavasi all'ospedale a trovare un suo congiunto.

Mazz'ora dopo ritornato per prendere la sua macchina, con grande sorpresa si sentì dire della donna che era stato egli stesso a prenderla poco prima.

Comprendendo d'essere stato vittima del tiro birbone di qualche lestofante, denunciò il fatto alla P. S.

Falegname disgraziato.

Il falegname Pietro De Marchi, di anni 21, operava presso la ditta P.elle, riportava sul lavoro una ferita laercata contusa con asportazione della prima falange d'un dito della mano sinistra.

All'Ospedale fu medicato e giudicato guaribile in venti giorni.

Furto di una bicicletta.

Ieri presentavasi alla P. S. certo Leone Marzuttini, il quale dichiarò d'aver comperato una bicicletta, per 35 lire. Sospettando che la bicicletta fosse compendio di un furto, denunciava il fatto per le opportune indagini.

Difatti, la P. S. riuscì a scoprire che la bicicletta era stata rubata dal quattordicenne Augusto Pittoritto, al falegname Lino Bernardi.

Il Pittoritto venne arrestato ieri dagli agenti di P. S.

Bollettino Giudiziario.

Personale tasse sugli affari. — Morbio, id. a Pordenone, è trasferito a Como — Galeotti, id. a Tolmezzo, è trasferito a Malignano.

LA BICICLETTA DE LUCA è la migliore e la più conveniente

I promossi senza esame nelle Scuole secondarie.

Alla R. Scuola tecnica.

I promossi senza esame dalla I alla II classe tecnica sono i seguenti:

Sezione A: Antoniacomi Tullio, Buran Rina, Cabrini Anton Maria, Cabrini Alberto Luigi, Della Torre Roberto, De Bernardini Giuditta, Del Bianco Giuditta, Dorigo Benedetto, Galussi Alma, Marianini Carlo, Martina Luigi, Merlino Maria, Mezzon Antonio, Missoni Aldo, Pellegrini Mario, Picco Arturo, Tana Erminio, Vidoni Carlo, Zannoni Anita.

Sezione B: Anderlini Cesare, Benuzzi Afni, Bernardino Umberto, Bernardis Gianfranco, Bertoldi Erardo, Bianchini Bice, Bonini Alghiera, Bottacin Vito, Cloechiatti Luigi, Ghirlanda Guido, Minisini Mattia, Poehero Ottorino, Raffaelli Otello, Richini Fulvio, Solaro Aldo, Steitz Santu, Trani Teresa, Vivanda Antonio, Zanussi Arturo.

Sezione C: De Fanti Luigi, Ferrarini Nereo, Lazzari Giovanni, Limer Gius., Lizzi Alfredo, Lololo Giuseppina, Mariucchi Eugenio, Muzzati Mario, Peressoni Giovanni, Raffaelli Renato, Sieda Vittoria, Tonini Noemi, Zorzi Neluco.

R. Istituto Tecnico.

Licenziati. — Sezione fisico-matematica Zunino Achille: licenza d'onore con 10 in media alunno del Collegio Toppo.

Sezione Agronomia. — Enrico Fancello: licenza d'onore, già alunno anch'egli del Coll. Toppo-Wasserman.

Promossi senza esami III corso.

Sezione Industriale: Pellegrini Clemente, Sezione Comm. Rag. Sez. B: Battaglini, Casella, Cozzi, Cruciatto, Gallussi.

Sezione Comm. Rag. Sez. C: Del Moro Marcello, Ricoldi Giovanni, Stefanutti Dante, Tamburlini Tomaso, Traldi Mario, Valentini Marcello, Veroli Placido.

Sezione Agrimensura: Caraccio Decio, Pesavento Ettore, Tavagni Giulio, Somaggio Aldo, Fattori Ilario.

Sezione fisico-matematica: Ballico Giuseppe, Bomanon Elio, Facchinella Fausto, Moutagni Ciro, Rea Renzo.

Classe II fisico-matematica: Anogletta Virgilio, Busolini Aristide, Della Janna Alessandro, Di Prampero Bruno, Ivo Giovanni, Martinello Pietro, Pittini Giuseppe, Tosolini Carlo, Trevisura Tullio.

Classe II agrimensura: Ballico Giovanni, Cromez Eugenio, d'Andrea Mario, De Franceschi Ettore, Fantini Mario, Genari Giuseppe, Miniscacco Valentino, Pantaloni E milio, Rizzi Alfonso, Zanelli Aldo, Zorzi Antonio.

I. ragioneria-commercio: Bianchi Luigi, Ciocchetti Virginio, Duri Silvio, Fusari Gino, Gobbo Ballila, Gualdi Ciro, Leonarduzzi Ezio, Malattia Gio. Batta, Miotti Elio, Moi Rinaldo, Raho Giulio, Vidal Bruno.

R. Liceo.

Licenziati: Adolfo Battistig, Cesare Bolavitis, Virginia Pennato, Federico Rinoldi.

R. Ginnasio.

Licenziati. — Zagolin e Panigadi Aldo, Promossi dalla cl. II. alla III.: Ariis, Bartolini, Benedetti, Bongiovanni, Cabrini, Caisutti, Del Ra, Di Spilimbergo, Feruglio, Peelle Angiola, Peelle Giovanni, Rossi, Toniolo, Voltolini, Mioti, Baricalla, Bitolo Bon, Bongiovanni, Caratoli Umberto, Fabbro Michieli Ziguoni, Picotti, Pittoni, Rizzi, Rodolfi, Tomasi, Zamparo.

R. S. Normale.

Promosse senza esami I. A. — Arduini Beatrice, Arduini Maria, Barbieri Maria, Berretti Giuseppina, Bontempo Antonietta, Cozzi Costanza, (conserva la borsa di studio) De Franceschi Caterina, Di Spilimbergo Augusta, Feruglio Giuseppina, Gasparini Maria, Locatelli Caterina, Pletti Evelina (conserva la borsa di studio) Tirandelli Palmira, Tullio Adalgisa.

I. B. — Agostini Alberta, Bertoglio Anastasia, Candido Caterina, Dal Dan Maria, Dal Negro Emma, De Marco Emma, Disuan Orsola, Ferrante Luigia, Feruglio Adele, Lupieri Adelina, Marcolin Maria, Rossini Maria, Turello Maria, Varisco Giordana, Zille Maria.

Licenza complementare (Mag. B). Licenziate senza esame Margret Teresa, Pirazzini Laura.

Sez. A. — Ariis Maria, Furlanetto Eleonora (licenza d'onore) Nadin Vittoria, Ravanello Maria, Ravanello Caterina, Socprocassa Giselda, Zancani Luigia (licenza d'onore).

Le disgrazie.

La sessantenne Saccavino Luigia di Lajpaco accidentalmente ieri riportava una distorsione del polso destro, all'ospedale giudicata guaribile in 20 giorni.

Il bambino Sardi Carlo d'anni 2 e mezzo venne addentato da un cane nel cortile della caserma di S. Agostino.

Il padre uccise il cane e inviò la testa all'istituto antirabbico.

Per oltre due mesi ne avrà la settantaduenne Collanetto Teresa di S. Giovanni di Manzano, che investita dal ciclista Zanò G. B. d'anni 22 da colà, riportò la frattura del femore sinistro.

Il capostazione promosso.

Il signor Lorenzo Arduini da capo stazione di prima categoria veniva promosso per meriti e per anzianità a capostazione principale.

Le nostre congratulazioni.

Il mercato dei bozzoli.

Udine. — Ieri pesati 2000 kg. e oggi 500 di scarti, pagati da 1.30 a 1.55. Bozzoli circa 300 kg. e oggi 50 da 2.70 a 3.10; doppi depurati circa 300 kg. da 1.30 a 1.40.

Oggi circa 500 kg. di scarti con prezzi fermi.

Beneficenze.

In morte di Baraba Perissutti offirono Missio Giovanni L. 1, Giacomo Antonini L. 2.

In morte di S. E. grande uff. Leopoldo Ostermann Giacomo Antonini L. 2. La Direzione riconoscente ringrazia.

LE CASSE OPERATE

che desiderano acquistare i libretti personali per i propri soci, li trovano a prezzi modicissimi presso la nostra Tipografia.

Proprietari di case

se avete appartamenti vuoti da affittare rivolgetevi alla Agenzia A. Manzoni e C. Udine.

ARTE E TEATRI.

Teatro Sociale.

Sabato sera ebbe luogo al Teatro Sociale l'inaugurazione del Nuovo-Cine.

Ogni sera dalle 19 alle 22 vi saranno delle continue rappresentazioni e tra un quadro e l'altro il pubblico potrà entrare ed uscire a suo piacimento.

Il cartellone ci dice che il cinematografo è permanente, e che le rappresentazioni saranno sospese soltanto nelle serate di spettacolo teatrale.

All'Impresa esprimiamo il voto che ciò avvenga ben presto, e magari... con un buono spettacolo lirico. *Hoc est in votis.*

Notiamo che il macchinario del Cinematografo è dell'elettricista sig. Antonini.

PICCOLA POSTA.

S. Vito. Spiacenti: recapitatoci sabato troppo tardi.

Corriere Giudiziario

IN TRIBUNALE.

Un blocco di Appelli.

Pres. Zamparo, Giud. Turchetti e Pavanello. P. M. Schiapelli. can.

Stefanutti Fiorenzo fu Domenico di anni 35 di Alessio già condannato dal Pretore di Gemona di minacce a mano armata di facile minaccia di morte Stefanutti Francesco, e di relativa contravvenzione, a giorni 16 di reclusione e lire 23 di multa, ha dal Tribunale confermata la sentenza.

Difesa avv. Fantoni. Zulliani Domenico di anni 34 e sua madre Valent Caterina d'anni 55 di Alessio, rispettivamente di lesioni a danno della Valent Caterina e di minacce alla stessa e questa (contumace) di lesioni a danno dell'altra.

Il Tribunale riduce la pena inflitta dal Pretore di Gemona alla Zulliani da 33 giorni a 22 di reclusione; conferma l'assoluzione della madre.

Tonutti Giovanni di Pietro d'anni 40 di Ragogna negoziante e Scabio Antonio di Domenico d'anni 28 nato a S. Donà di Piave residente a Spilimbergo sono condannati per lesioni e ingiurie a danno di Pietro Buttazzoni a L. 50 di multa ciascuno dal Pretore di S. Daniele, dal Tribunale ottengono l'assoluzione il Tonutti e la conferma lo Scabio.

Dif. Drusini.

PRETURA I. MANDAMENTO.

Giudice Borsella. P. M. Bertucelli. Canc. Torraca.

Lesioni, ingiuria, ecc.

Sturaro Pietro, d'anni 29 da S. Osvaldo dette due ceffoni ad Antonio Cremese e una spinta a Giuseppe Moretti.

Viene assolto per non provata reità. — Marinato Giovanni, droghiere di via F. Mantica ingiuriò il viaggiatore Mario Airaghi, è pure assolto per non provata reità.

Fabbro Teobaldo, d'anni 19, ingiuriò e minacciò Saltarini Libero. Viene condannato alla multa di lire 20 e alle spese. Concessa per un lustro la legge Ronchetti.

De Luca Giuseppe, d'anni 27, flegme, e Luigia Flaibani sono imputati di proccesse e lesioni reciproche. Il Pretore condanna il primo a 20 giorni di reclusione e la seconda per il medesimo motivo a lire 33 di multa. Ad ambedue accorda la legge del perdono.

Questua e coltello.

De Maso Francesco, d'anni 32, fu sorpreso a questuare con modi vessatori. Fu condannato a cinque giorni d'arresto.

Segati Eorico d'anni 40 per il medesimo reato viene condannato a giorni sei.

Lastani Pasquale, di Chiesanuova di Padova fu trovato in possesso d'un coltello viene condannato a due giorni d'arresto e due lire d'ammenda.

STATO CIVILE

Bollett. sett. dal 18 al 25 giugno 1910.

NASCITE.

Nati vivi maschi 11 femmine 10

» morti » 2 9

» esposti » 1 1

Totale N. 24

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO.

Antonio Della Pietra barbiere con Ida Lattuada casalinga, Bernardo Borghi fornaio con Rosa Romanelli casalinga, Luigi Cumaro manovale con Maria Chiarandini casalinga, Antonio Casah segantino con Angela Riuli casalinga, Giovanni Beleni giornaliero con Elisa Bonasoli operaia, Luigi Cavina lattoniere con Ida Bellina operaia,

Amadeo Travaglio macchinista ferroviario con Maria Nassig operaia, Umberto Degano facchino con Teresa Sturam casalinga.

MATRIMONI.

Antonio Germano agente di custodia di Teresa Cuffolo cameriera, Giuseppe Cangioli agente doganale con Maddalena Dolcetti famigliare, dottore Antonio Gaidoni con Giovanna Dal Favero civil.

MORTI.

Emilia Della Vedova di Giovanni di giorni 12, Geremia Del Zotto di Enrico di anni 24 fuochista ferroviario. Annunziata Ginsto-Fogolin fu Vittore d'anni 35 sarta, Giovanni Zanelli fu Giovanni d'anni 49 esercente, Alberto Kroppay di Paolo di mesi 4, Irma Bertuzzi di Luigia di mesi 5, Laura Rajatti-Salmini fu Giuseppe di anni 61 casalinga, Adelina Arosio di Giovanni d'anni 1, Giacomo Cassutti fu Antonio d'anni 65 mediatore, Luigia Bujatti di Alessandro d'anni 17 setaiuola, Augusta Placereani-Valzacchi di Natale d'anni 42 casalinga, Antonio Pignani fu Giuseppe di anni 64 bracciante, Luigi Nardone fu Valentino d'anni 55 contadina, Luigi Biancoino fu Giovanni d'anni 58 muratore, Nicolò Cristofoli fu Enrico d'anni 52 operaio, Maria Sante fu Pietro d'anni 10 scolarina, Luigia Buttazzoni fu Francesco d'anni 57 casalinga.

Totale N. 17 dei quali 3 appartenenti ad altri Comuni.

Estrazione del Lotto - 25 giugno

VENEZIA	30	61	10	11	55
BARI	48	47	19	28	76
FIRENZE	53	45	8	62	57
MILANO	68	81	12	36	58
NAPOLI	5	39	79	22	51
PALERMO	44	40	36	48	23
ROMA	51	73	43	18	10
TORINO	70	64	56	76	53

„Catechismo Breve“

IL CATECHISMO BREVE, cioè la prima parte del Compendio della Dottrina Cristiana, prescritto da Sua Ecc. Mons. Arcivescovo si trova presso l'Amministrazione del *Crociato*.

Centesimi 10 la copia, spese postali in più.

Vendesi a pronta Cassa

Cantantini Giovanni red. responsabile. Udine, tipografia del „Crociato“.

Tombola Nazionale di Lire 300.000

Con una Lira soltanto

Ognuno può assicurarsi un'ottima posizione per tutta la vita. Occorre però non essere indolenti e pensarci in tempo per non avere rimorsi. Acquistate senza ritardo una o più cartelle della grande tombola nazionale che verrà estratta immancabilmente in Roma il giorno 30 Giugno 1910.

ULTIMI GIORNI DI VENDITA.

Le cartelle sono in vendita ancora per pochi giorni in tutte le Città ed in molti Comuni del Regno, e gli incaricati tengono esposto al pubblico l'apposito avviso. Ogni cartella costa Una Lira soltanto.

CASA DI SALUTE
del Dott. METULLIO COMINOTTI
— TOLMEZZO —
per Chirurgia Generale
Ostetricia — Ginecologia

Locali di nuova ed apposita costruzione — Due sale d'operazione — Stanze di degenza da due a un letto — Bagni ad uso esclusivo dei degenti nella Casa — Riscaldamento a termosifone.

Direttore Dott. M. Cominotti
Segretario Rag. G. B. Cacitti

VOLETE LA SALUTE?



BEVETE
FERRO-CHINA-BISLERI
TOMICO
RICOSTITUENTE DEL SANGUE
NOCERA-UMBRA
(SORGENTE ANGELICA)
ACQUA MINERALE D'ATAVOLA

CURA D'UVA
(Vedere avviso in IV. pa ina)

I veri dentifrici *Botol*, di fama mondiale (Acqua-Polvere e Pasta), si vendono presso la Ditta A. Manzoni e C., di Milano e Roma.

Cura con le Acque Naturali di SALSOMAGGIORE UDINE

A cominciare con la prima metà del p. v. mese di Luglio si potrà, previa prenotazione, praticare la cura con le Acque Naturali di Salsomaggiore nella Casa di Salute del Dott. CALLIGARIS — Piazzale 26 Luglio — impegnandosi altresì lo Stabilimento di provvedere le acque stesse della miniera Magnaghi (dietro prescrizione medica) per i bagni a domicilio. Tanto per cognizione dei signori Medici e per norma di coloro che ne avessero bisogno.

CASA DI SALUTE
del
Dott. ANTONIO CAVAZZERANI
per
CHIRURGIA - OSTETRICIA
Malattie delle donne

Visite dalle 11 alle 14
Gratis per i poveri.
UDINE - Via Prefettura - UDINE
Telefono N. 309.

NEVRASTENIA e malattie FUNZIONALI DELLO STOMACO E DELL'INTESTINO
(Inappetenza, nausea, dolori di stomaco, digestioni difficili, crampi intestinali, stitichezza, ecc.)
dott. Giuseppe Sigurini
Consultazioni ogni giorno dalle 10 alle 12. (Preavvisato anche in altre ore).
Udine - Via Grazzano 22 - Tel. 434

RUBIC ANTONIO
Via Grazzano, 68 - Udine
Bandato - Ottonaio - Idraulico
Impianti e riparazioni per acquedotto
RUBINETTERIA - ACCESSORI
Parafalmini
Riparazioni e prove ai medesimi
Esecuzione garantita
PREZZI MODICI

ESTRATTO di KEFIR
Prodotto brevettato della Premiata Latteria di Borgosatollo (Brescia)

Aggiunto al latte:
E' utilissimo per i bambini lattanti nutriti artificialmente.
E' indispensabile per tutti coloro che digeriscono difficilmente il latte.

Preso in polvere:
E' efficacissimo nelle digestioni difficili e nelle malattie dello stomaco e degli intestini. — Vince le diarreie ostinate.

L'ESTRATTO di KEFIR è il più economico e diffuso dei digestivi.

Esclusiva concessionaria per la vendita la Ditta A. MANZONI e C. - Chimici-Farmacisti Milano-Roma-Genova
Istruzioni a richiesta
Si vende presso le principali Farmacie e Droghier.

SEME BACHI.
delle migliori razze coltivate in Lombardia.
Domandare prezzi, schiarimenti e campioni bozzoli al sig. Pietro Cazzaniga, Udine.

Per inserzioni, cenni mortuari in questo giornale come in tutti i periodici di Udine e fuori, rivolgersi alla ditta A. Manzoni e C., di Udine via della Posta 7.

Patata Matilde
si semina in Giugno-Luglio
La coltura più redditiva dopo il frumento
prezzo Cent. 40 al Kg. L. 34 al Q.le
"S A O.", Stabilimento Agro-Orticolo Piazzale Poscolle Udine

Stoffe da Chiesa e Paramenti Sacri
a prezzi limitati e condizioni vantaggiose per pagamento trovansi presso la
PREMIATA FABBRICA
GIO. BATTA TRAPOLIN
successore LORENZO RUBELLI e FIGLIO
che ne tiene un ricco assortimento nel suo negozio in
Calle della Bissa N. 5420 in
= VENEZIA =
e, dietro richiesta, spedisce campioni e progetti in ogni parte d'Italia.

La CURA più efficace per anemici, nervosi e deboli di stomaco è l'Amaro Bareggi a base di Ferro-China-Rabarbaro tonico digestivo ricostituente

INSERZIONI A PAGAMENTO

Dirigete esclusivamente all'Ufficio Centrale d'Annunzi **A. MANZONI e C.**
 Udine - Via della Posta, N. 7 - MILANO, Via S. Paolo, 11 - ANCONA, Via XXIX Settembre N. 1 - BARI
 Via Andrea da Bari, 25 - BERGAMO, Viale Stazione, 20 - BOLOGNA, Piazza Minghotti, 3 - BRESCIA, Via
 Umberto I, 1 - FIRENZE, Via Giuseppe Verdi 38 - GENOVA, Piazza Fontane Marose - LIVORNO,
 Via Vittorio Emanuele, 14 - ROMA, Via di Pietra, 91 - VERONA, Via S. Nicolò, 14 - COMO, Via 5 Gior-
 nate 10 - PARIGI, Rue Paponnet, 1 - BERLINO - FRANCOFORTE - LONDRA - VIENNA - ZURIGO.

PREZZO DELLE INSERZIONI:
 Quarta pagina Cent. 30 la linea o spazio di linea
 di 7 punti. Terza pagina, dopo la firma del gerente
 L. 1,50 la linea o spazio di linea di 7 punti
 del giornale L. 3 — la riga contata.

ISCHIROGENO

DI FAMA MONDIALE (RIGENERATORE DELLE FORZE) DI USO UNIVERSALE
 a base di Fosforo-Ferro-Calcio
 Chinina pura-Coca-Stricnina

Dalla Clinica e dalla Scienza, per i costanti effetti curativi, è stato riconosciuto

IL PRIMO RICOSTITUENTE del SANGUE delle OSSA e del SISTEMA NERVOSO

L'ISCHIROGENO è l'unico Ricostituente, che viene perfettamente assimilato in tutte le
 stagioni, anche dagli stomaci molto deboli, e nelle maggiori infermità riesce il rimedio spe-
 cifico per eccellenza, di azione così pronta e sicura, che Medici e Scienziati lo hanno adottato
 per uso personale e, nei casi più ribelli, lo preferiscono a qualsiasi preparato del genere.
 Questo rimedio, essendo un alimento di risparmio, agli adulti mantiene sempre alti i poteri
 fisiologici; ai bambini fornisce i principii necessari al normale sviluppo dell'organismo.

**nella spossatezza prodotta da qualsiasi causa
 RINFRANCA e CONSERVA le FORZE**

GUARISCE: Neurastenia - Clorocemia - Diabete - Debolezza di spina dorsale - Alcune
 forme di paralisi - Impotenza - Rachitide - Emicrania - Malattie di Stomaco
 Scrofola - Debolezza di vista. È energico rimedio negli esaurimenti, nei postumi di febbri della
 malaria e in tutte le convalescenze di malattie acute e croniche.

1 Bott. costa L. 3 - Per posta L. 3,50 - 4 bott. per posta L. 12 - 12 bott. in unte per posta L. 13 - pagamento anticipato di-
 retto all'Inventore Cav. ONORATO BATTISTA - Farmacia inglese del Cerro-Apolli-Corno Umberto I, 115, palazzo proprio
 Importante opuscolo sull'Ischirogeno-Antilepsi-Blioterapia-Ipnolina si spedisce gratis dietro carta da visita.

Esigete la marca di fabbrica, la quale, munita del ritratto dell'autore, è applicata sul cartongello del flacone, di cui, a richiesta del sigg. Dottori, qui sopra si riporta il facsimile, a salvaguardia del pubblico contro le sostituzioni e le falsificazioni.



L'unico premiato all'ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI MILANO 1906 col **PRIMO PREMIO - DIPLOMA D'ONORE** - la più alta distinzione accordata alle specialità Farmaceutiche, dalla Direzione di Sanità Militare viene somministrato ai nostri Militari, anche della Colonia Eritrea e della R. Marina.

L'Ischirogeno, iscritto nella **Farmacopea Ufficiale del Regno d'Italia** (privilegio di poche specialità) ha il primato sulle numerose imitazioni, perchè non è stato giammai raggiunto nella sua potente azione curativa. Viene prescritto da tutti i Medici del Mondo e, fra le migliaia di affermazioni, per brevità riportiamo appena quanto scrive l'illustre Prof. Comm. GIUSEPPE ALBINI, Decano di tutti i Professori Universitari d'Italia.

*Egregio Signor Cav. Onorato Battista - Napoli.
 Non l'ho ancora ringraziato del dono gentilissimo, che volle inviarmi molte settimane fa, di quattro bottiglie d'Ischirogeno.*

Il mio silenzio non deve ascrivere a pigrizia, a negligenza, ad altra ragione o pretesto. No... ma al deliberato proposito di provare su di me stesso, ed al lungo, il suo trovato terapeutico, per poter attestare in buona scienza e coscienza, i veramente benefici effetti ottenuti. Senza alcun dubbio, devo all'Ischirogeno il recupero dell'appetito (quale da anni non ho mai avuto) il miglioramento delle funzioni dell'apparecchio digerente, e, di conseguenza, della nutrizione in genere, la quale era, in principio novembre, assai deperita, in seguito alla grave febbre d'infezione sofferta nel passato ottobre.

S'abbia pertanto i miei più sentiti ringraziamenti e mi creda con la massima stima

Devotissimo **GIUSEPPE ALBINI**
 Direttore dell'Istituto di Fisiologia sperimentale nella R. Università di Napoli

AMPELOTERAPIA

e l'uso del succo d'uva concentrato

L'uva è il migliore ed il più utile dei frutti. Essa costituisce un'importante agente riparatore ed un ricostituente generale dell'organismo. Furono sempre riconosciute le sue proprietà igienico-medicamentose ed all'estero specialmente si è visto fiorire un nuovo ramo di terapeutica, LA CURA DELL'UVA OD AMPELOTERAPIA, della quale scientificamente si occupa una numerosa schiera di celebrità sanitarie. In Italia, così largamente favorita dalla natura, ancora pochissimo si approfitta di tali grandi benefici.

L'uva per il suo contenuto di FOSFATI, FERRO e MANGANESE è tonica ricostituente, per la sua ricchezza di SALI ALCALINI è superiore alle migliori acque minerali, per la grande quantità di ZUCCHERI e PRINCIPII AZOTATI è eminentemente nutriente ed eccitante nel ricambio organico.

Viene raccomandato di rifiutare le bucce ed i semi perchè assolutamente indigesti e dannosi ai visceri addominali più deboli, i quali s'no i più bisognosi della cura d'uva.

Disgraziatamente questo prezioso frutto non si può godere che in un periodo di tempo troppo breve, e la sua conservazione è limitata a qualche varietà, pure per poco tempo.

A sostituire l'uva come cura venne introdotto il succo o mosto dell'uva concentrato e conservato. Infatti è il mosto dell'uva che contiene tutti gli elementi summinati.

Il nostro prodotto è IL SUCCO RIDOTTO IN

La Ditta A. MANZONI e C.

CHIMICI FARMACISTI MILANO, Via S. Paolo, 11
 Farmacia Maldifassi (Palazzo della Borsa - Cordusio)
 nell'intento di offrire al pubblico un prodotto genuino e ben preparato, ha messo in commercio un SUCCO D'UVA, che ha denominato, con regolare brevetto,

«STAFOLINA»

Della preparazione si vende in flaconi da 600 grammi circa al PREZZO di L. 2.75 franco Milano



LE VESTI
 ADOPERATE DA TUTTO IL GENERE UMANO SONO CUCITE CON LA MACCHINA SINGER

LA SUPREMAZIA DELLA MACCHINA SINGER
 è stata sostenuta ed aumentata DURANTE QUARANTA ANNI e presentemente più di DUE MILIONI DI MACCHINE SINGER si fabbricano e si vendono annualmente ha macchina da cucire di ultima invenzione è LA SINGER "66,"

LA QUALE RAPPRESENTA IL RISULTATO DI STUDI PERSEVERANTI FATTI DURANTE CINQUANT'ANNI PER MIGLIORARE LE MACCHINE DA CUCIRE, RIUNENDO TUTTE LE MIGLIORIE E PERFEZIONAMENTI CHE POSSANO ESSERE DI UTILITÀ PRATICA

Negozi SINGER in tutte le città del mondo

NEGOZI IN UDINE. Via Mercatovecchio N. 6
 CIVIDALE Via Carlo Alberto N. 9
 PORDENONE Corso Vittorio Emanuele N. 58

RINOMATI Preparati di Pepsina
 CARLO TOSI

PILLOLE DI PEPSINA
 digerenti alla Pepsina Vegeto - Animale
 L. 2 la boccetta di 24 pillole
PILLOLE LATTIFUGHE
 L. 1.50 la boccetta di 18 pillole lattifughe.

In tutte le Farmacie e presso i concessionari esclusivi A. MANZONI e C., Milano, via S. Paolo 11 - Farmacia già Maldifassi (Palazzo della Borsa, dirimpetto alla Posta. - Roma - Genova.

Psiche

ASSAGGIATELO! MIGLIORE DEL COGNAC

eccellente con **ACQUA DI NOCERA-UMBRA**
 "Sorgente Angelica,"

FELICE BISLERI - Milano.

Il Telefono dell'Ufficio Pubblicità A. Manzoni e C. porta il numero 273

STITICHEZZA
 e sue conseguenze! Imbarazzo di Stomaco, Digestioni difficili, Fiato cattivo, Bocca amara, Pesantezza di Testa, Emicrania, Facce congestionate, Ingorgi del Fegato, Ache, Eczemi, Foruncoli, Rossori, ecc. - Irritabilità del Carattere, Tristezza generale, Anemia, Appendicite, ecc.

Cura Razionale **GRAINS DE VALS** Guarigione con 1 Cascara Sagrada e Podofillina

Si trovano in tutte le Farmacie d'Italia.

Prezzo: L. 1.50 il Flacono di 25 grani. Preparati da E. DE MOURGUES, Farmacista a PARIGI. Esigete: GRAINS DE VALS sopra ogni pillola.

Usate l'Acqua Chinina Manzoni

Fosfo-Stricno Peptone Del Lupo
 È il tonico ricostituente sovrano

Un flacone L. 4
 idem per posta „ 5
 Quattro flaconi „ 16

FRANCO DI PORTO NEL REGNO
 Trovasi in tutte le Farmacie e presso i depositari esclusivi: **A. Manzoni e C.**
 MILANO - ROMA - GENOVA